

TiMedia, ceduta Buffetti per 77 milioni

DI FRANCESCO DI MICO

Telecom Italia media ha stipulato ieri con Dylog Italia e Palladio finanziaria un contratto per la cessione del 100% del gruppo Buffetti per un valore complessivo del capitale economico (enterprise value) della società pari a 77,5 milioni di euro. Il prezzo di cessione della controllata di TiMedia è stato pari infatti a 56,5 milioni a cui si aggiungerà, al closing, il debito finanziario netto dell'azienda fino ad un ammontare di 21 milioni (al 30 giugno 2005 il debito finanziario netto del gruppo Buffetti era pari a 18,5 milioni). L'operazione, si legge in una nota diffusa ieri dalla società, comporterà un miglioramento di oltre 75 milioni della posizione finanziaria netta consolidata di Telecom Italia media e si colloca nell'ambito della riorganizzazione delle attività del gruppo e rappresenta il completamento del piano di razionalizzazione del portafoglio di partecipazioni. Con la cessione di Buffetti cresce

la cassa di TiMedia che quest'anno ha concluso anche la vendita delle attività Internet a Telecom Italia per 950 milioni di euro, parte dei quali, 250 milioni, sono destinati a sostenere il piano di investimenti fino al 2007 nel settore dei media e in parte già utilizzati per l'acquisto di Elefante Tv. Circa 148 milioni, invece, sono stati utilizzati nel buy-back, che si è concluso con il riacquisto di circa il 10% del capitale. E il resto, pari a circa oltre 500 milioni? Il mercato, che ieri ha premiato ancora il titolo con un +3% a 0,57 centesimi, scommette nella distribuzione in dividendi nel 2006. A fare la parte del leone sarà ovviamente la controllante Telecom Italia che detiene a oggi il 62,5% del capitale sociale.

In seguito alla cessione di Buffetti, Telecom Italia media esce definitivamente dal settore della distribuzione di prodotti per l'ufficio, non considerato strategico né

sinergico con le attività del proprio core business e ottiene ulteriori risorse per lo sviluppo del business dei media, nel quale la società del gruppo Telecom si sta concentrando sempre più. Il perfezionamento della compravendita, previsto entro la fine del 2005, è subordinato alla conclusione dell'iter presso le competenti autorità di settore.

Nel 2003 è stato avviato un

piano di ristrutturazione e rilancio del gruppo Buffetti che ha permesso, già dal 2004, di conseguire importanti risultati in termini di fatturato, con l'inversione del trend negativo delle vendite, di miglioramento della redditività, di riduzione dell'indebitamento e di valorizzazione del marchio. La cessione a primari operatori del settore, commentano da TiMedia, potrà consentire a Buffetti di consolidare i risultati ottenuti in questi anni. (riproduzione riservata)

La società del gruppo Telecom sempre più concentrata nei media

IL MERCATO PREMIA IL TITOLO

